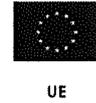




**Istituto Comprensivo
58° J.F.Kennedy**



via Monte Rosa, 149
80144 - Napoli
c.f. 80025520638
web: www.ic58jfkennedy.gov.it

telefono: 081 543 8314
fax: 081 238 4460
mail: naic8cm004@istruzione.it
pec: naic8cm004@pec.istruzione.it

Prot. 6687
06-11-19

Ai Docenti

Al Personale Ata

Al DSGA

Ai Genitori

Al sito Web

Albo on line

Circolare n. 8

Oggetto: Misure organizzative riguardanti la vigilanza degli alunni –Direttiva Docenti e Personale Ata

Con riferimento all'oggetto, si ribadiscono di seguito le linee essenziali del quadro normativo riguardante le responsabilità relative agli obblighi di vigilanza sugli alunni e si comunicano le disposizioni organizzative per tutto il personale della scuola.

QUADRO NORMATIVO E PROFILI DI RESPONSABILITÀ

La vigilanza sugli alunni è un obbligo di servizio del personale scolastico, il quale può essere chiamato a rispondere per danni arrecati dagli alunni a terzi e a se stessi. Sul personale gravano dunque, nei confronti degli alunni e delle loro famiglie, responsabilità di tipo penale (ad es. per violazione delle norme anti-infortunistiche), civile e amministrativo o patrimoniale. Il dirigente scolastico ha il dovere di predisporre misure organizzative idonee all'espletamento degli obblighi di vigilanza da parte del personale della scuola (art. 25 D.Lgs 165/01). La responsabilità dei docenti rispetto all'obbligo di vigilanza è disciplinata dagli articoli 2047 e 2048 del codice civile: "In caso di danno cagionato da persone incapaci di intendere e di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto" (2047). [...] "I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza". Le

scolastica: “Per assicurare l’accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni e ad assistere all’uscita degli alunni medesimi”.

Nel rinvio agli art 9,10 e 11 del Regolamento d’Istituto , in linea con il Quadro normativo ed i profili di responsabilità connessi all’obbligo di vigilanza di tutto il personale della scuola, si richiamano alcune misure organizzative fondamentali ,che riguardano alcuni momenti particolarmente critici dell’attività scolastica che si aggiungono alla normale vigilanza durante le ore di lezione:

- ❖ All’entrata degli alunni (ore 8.00) la vigilanza nelle aule è affidata ai docenti in servizio alla prima ora. I docenti dovranno trovarsi in aula 5 minuti prima della campanella che segnala l’inizio delle lezioni
- ❖ I docenti devono vigilare sull’ingresso e l’uscita degli alunni e sul rispetto degli orari
- ❖ Durante la prima ora di lezione, salvo casi eccezionali, non è consentito fare uscire dalla classe gli alunni. Dalla seconda ora in poi , fatta eccezione per i casi seriamente motivati, uscirà un allievo per volta ;il docente titolare / i docenti contitolari della classe vigileranno che l’uscita si protragga non oltre il necessario
- ❖ La vigilanza in classe è compito esclusivo dell’insegnante. In caso di incidente in cui è vittima l’alunno, l’insegnante deve dimostrare di aver vigilato con idonea previsione di ogni situazione pericolosa prospettabile in relazione a precedenti noti, frequenti e/o simili. Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico affinché vigili sulla classe
- ❖ I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Presidenza
- ❖ I cambi di docente nelle varie aule devono avvenire celermente al fine di non far gravare solo sul personale non docente la sorveglianza ai piani e nei reparti
- ❖ Gli allievi non possono in alcun modo uscire senza permesso del docente e vagare per i corridoi o sostare negli spazi comuni dei plessi in orario di lezione : qualora , come purtroppo si è già verificato , un allievo/a , particolarmente problematico , con o senza certificazione di disabilità, nonostante le misure preventive al verificarsi dell’atto, assunte dal docente, “ scappi” dall’aula ,senza motivo , si consideri che la custodia, il controllo, la vigilanza degli alunni è un dovere primario di tutto il personale della scuola rispetto a tutti gli altri obblighi di servizio, e, quindi, in caso di concorrenza di più obblighi che, per circostanze oggettive di tempo e di luogo, non consentono il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere della vigilanza. Pertanto , oltre ad annotare sul registro il fatto, si operi , a seconda del contesto e della situazione concreta , in modo da attivare i seguenti comportamenti :
 - Se l’allievo è in possesso di certificazione di disabilità ed è presente l’insegnante di sostegno, quest’ultimo si attiverà contestualmente ai

collaboratori scolastici, responsabili dei vari reparti , verso i quali l'allievo/a si dirige, per reperirlo e ricondurlo in classe

- Se l'allievo non è in quell'ora coperto da docente di sostegno si seguirà la stessa procedura di seguito indicata , valevole per ogni allievo che senza permesso e motivo , esca dalla classe, dirigendosi verso altri reparti o spazi comuni del plesso :
- Segnalazione al collaboratore scolastico, se l'allievo è nel reparto affidato al medesimo, per ricondurlo in classe
- Qualora l'allievo/a non sia presente in reparto e in classe si svolga un'attività in compresenza, attivazione di uno dei due docenti per il reperimento dell'allievo , contestualmente ai collaboratori scolastici, responsabili dei vari reparti , previa segnalazione al docente referente di plesso e/o al docente vicario
- Di tutto l'accaduto va poi informata la famiglia dell'allievo in modo formale e redatta relazione specifica per gli opportuni provvedimenti disciplinari .

Ogni docente , comunque, può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche di quelli non propri, perché il dovere di vigilanza coinvolge tutta la comunità scolastica

- ❖ I docenti e i collaboratori scolastici devono vigilare con attenzione sulle attività degli studenti nei laboratori e nelle palestre, affinché siano rispettate le norme di sicurezza
- ❖ La sorveglianza dell'atrio e dei corridoi è affidata ai collaboratori scolastici, collocati nelle postazioni previste dal Piano delle Attività del Personale ATA
- ❖ I collaboratori scolastici collaboreranno alla vigilanza sull'ingresso e sull'uscita degli alunni
- ❖ I collaboratori scolastici dovranno :
- ❖ essere facilmente reperibili da parte dei docenti, per qualsiasi evenienza
- ❖ comunicare immediatamente al DS o ai suoi Collaboratori l'eventuale assenza dell'Insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita
- ❖ vigilare sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare all'ingresso, durante i cambi d'ora, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali
- ❖ riaccompagnare nelle loro classi gli alunni che, senza seri motivi, sostano nei corridoi
- ❖ accertarsi che le classi che escono anticipatamente siano state autorizzate preventivamente
- ❖ sorvegliare gli alunni in caso di ritardo, assenza o allontanamento momentaneo dell'insegnante dalla classe

- ❖ impedire che gli alunni possano svolgere azioni di disturbo nel corridoio eventualmente segnalando tempestivamente alla Presidenza o ai suoi collaboratori particolari situazioni
- ❖ accertarsi che le persone presenti nella scuola siano autorizzate
- ❖ impedire che le persone non autorizzate dal Dirigente Scolastico (es. genitori, rappresentanti, ...) circolino all'interno dell'edificio

*Confidando nella responsabile collaborazione
di tutto il Personale scolastico*

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Rateni

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 , c. 2
D.Lgs 39/1993